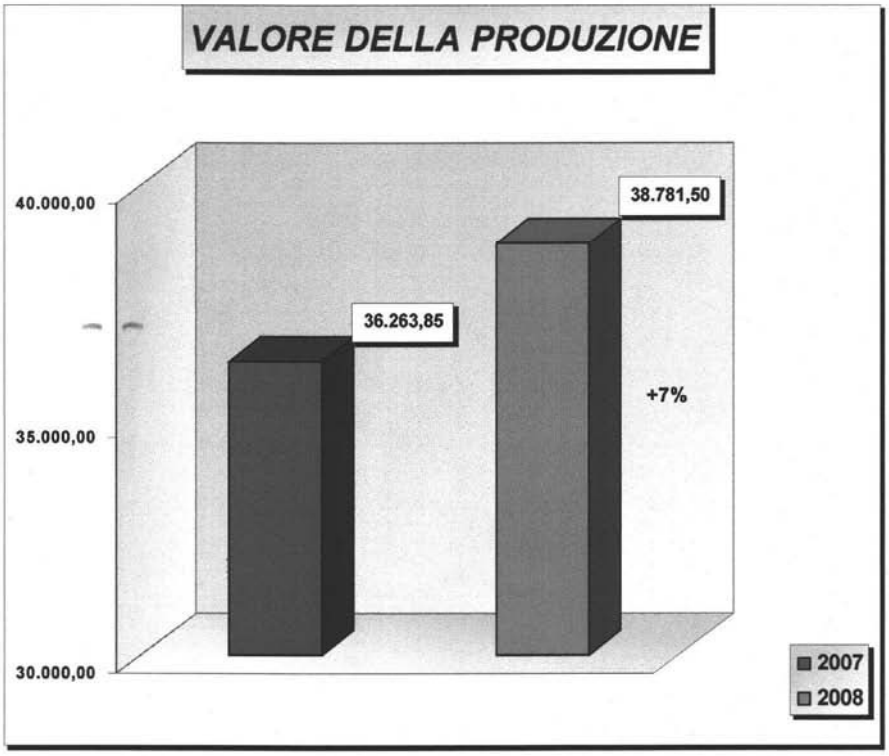
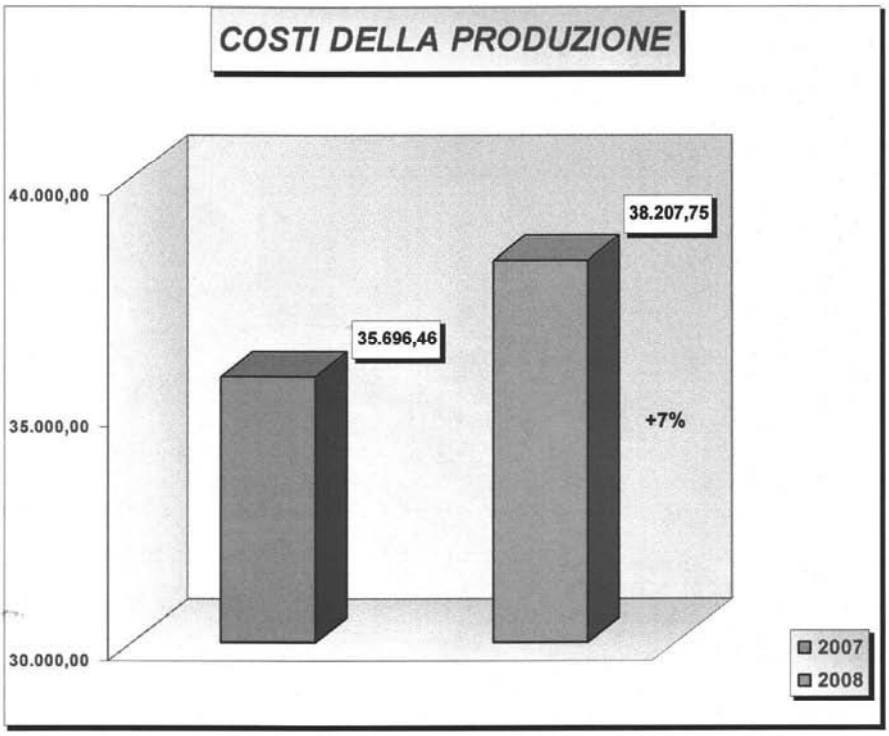
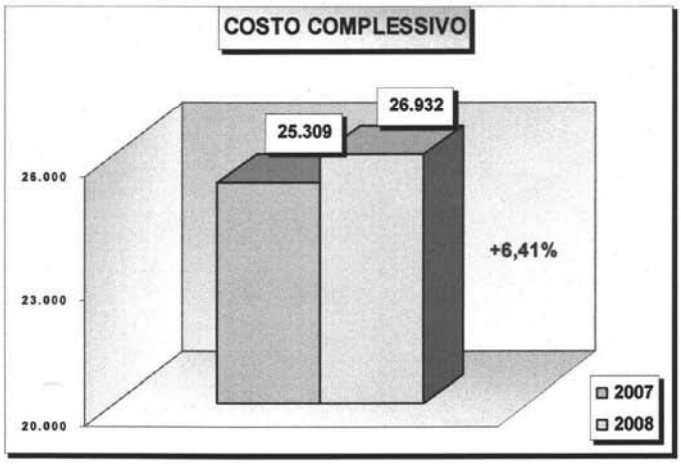
VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

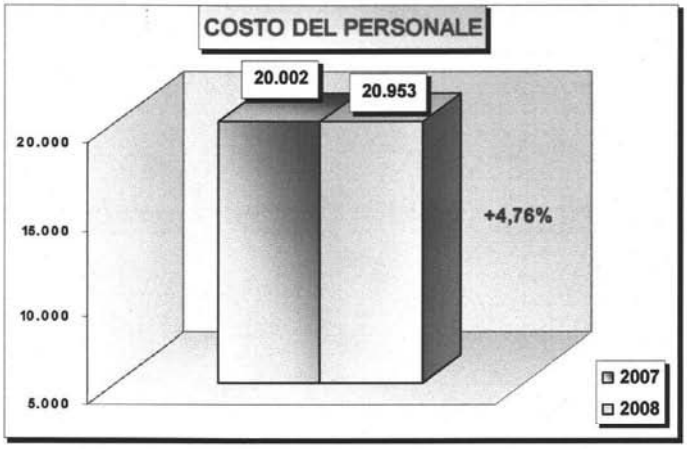




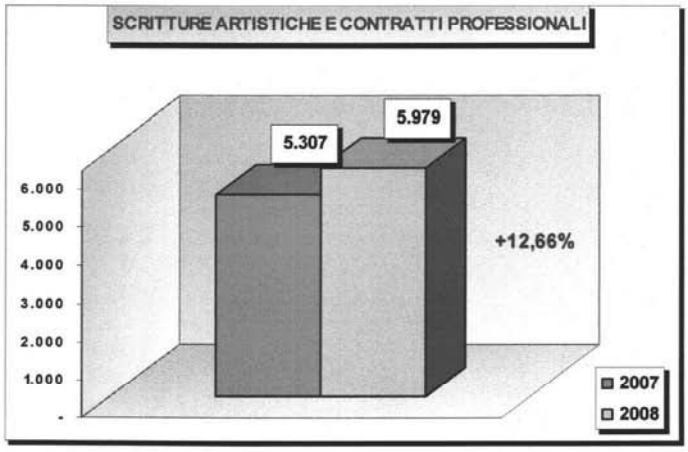
COSTO DEL PERSONALE COMPRENSIVO DI SCRITTURE ARTISTICHE E CONTRATTI PROFESSIONALI



COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE



SCRITTURE ARTISTICHE E CONTRATTI PROFESSIONALI



INDICATORI ATTIVITA' CONCERTISTICA

Vengono esposti i seguenti indici gestionali relativi all'attività concertistica svolta dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia nell'anno 2008.

AUTONOMIA

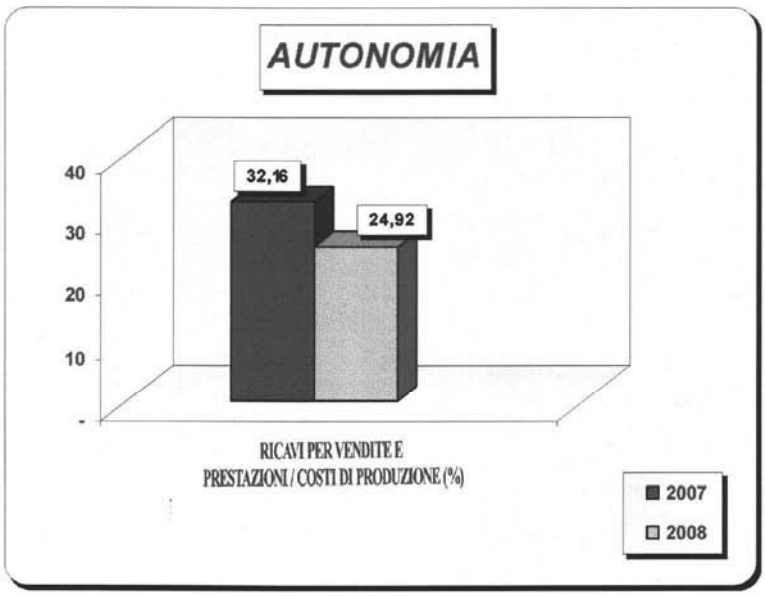
Per autonomia si intende la capacità delle Fondazioni lirico-sinfoniche di autosostenersi sotto il profilo finanziario.
Gli indici tengono conto pertanto delle fonti dirette di copertura dei costi, quali i ricavi da prestazioni e vendite indicati con la voce "Ricavi al netto dei contributi". Dunque, i ricavi calcolati non includono i contributi pubblici ed i proventi finanziari e straordinari.

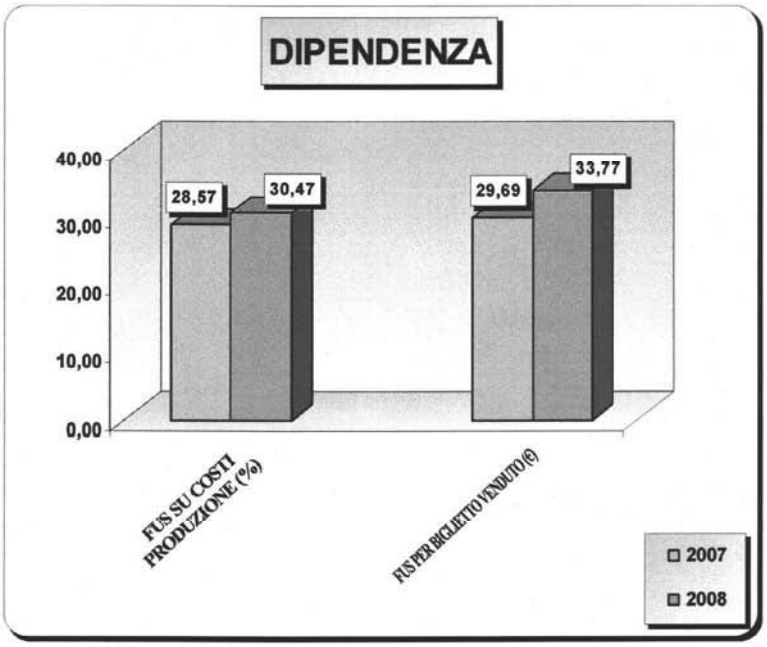
DIPENDENZA

Per dipendenza si intende il grado di dipendenza delle Fondazioni dal contributo statale. Un elevato grado di dipendenza può essere rappresentato da un elevato rapporto del FUS sui costi totali, e da un alto contributo FUS per biglietto.
Si evidenzia la riduzione dell'incidenza del FUS nel suo complesso.

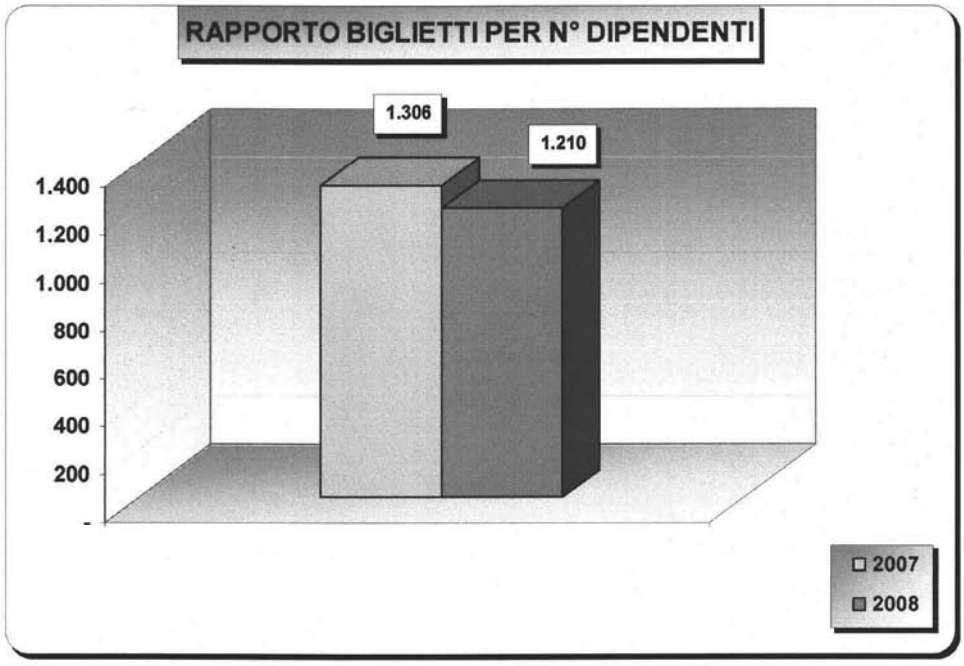
PRODUTTIVITA'

Nell'ambito delle possibili misure, della produttività delle Fondazione, è stato individuato, "il numero dei biglietti venduti per il numero dei dipendenti della Fondazione".
L'indice esprime un incremento della produttività nel 2007 rispetto all'esercizio precedente.


AUTONOMIA
40
30
20
10
-
32,16
24,92
RICAVI PER VENDITE E
PRESTAZIONI / COSTI DI PRODUZIONE (%)
2007
2008


DIPENDENZA
40,00
30,00
20,00
10,00
0,00
28,57
30,47
29,69
33,77
FUS SU COSTI
PRODUZIONE (%)
FUS PER BIGLIETTO VENDUTO (€)
2007
2008

PRODUTTIVITA'



N.B.: IL DATO SI RIFERISCE AL N° DEI BIGLIETTI EMESSI A PAGAMENTO RAPPORTATO AL N° DEI DIPENDENTI

4. Programmazione artistica anno 2008

Nell'anno solare 2008 sono stati programmate più di 200 manifestazioni concertistiche suddivise tra appuntamenti sinfonici, da camera e opere, senza contare i numerosi concerti di carattere didattico-educativo illustrati in altra parte di questa relazione (vedi la rassegna "Tutti a Santa Cecilia" con circa 500 lezioni, tra corsi e laboratori, 70 concerti e oltre 60 eventi di carattere diverso): per il conteggio esatto si rinvia alle apposite tabelle. I concerti, come sempre, sono stati suddivisi in diverse stagioni, cicli e festival: stagione sinfonica, da camera, rassegna *It's wonderful*, rassegna estiva, festival di settembre, ciclo "Musica e Poesia" e ciclo "Convergenze". La programmazione è stata completata con diversi prestigiosi concerti fuori sede, tanto in Italia quanto all'estero. Protagonisti assoluti della programmazione 2008 entrambi i complessi artistici dell'Ente, l'Orchestra e il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

L'anno 2008 si è aperto con una rassegna di sicuro livello internazionale centrata sulla presenza del più importante pianista italiano, il Maestro Maurizio Pollini che con il suo "Prospettive 2008" ha presentato al pubblico un'ampia scelta di brani del repertorio classico (Brahms, Chopin, Debussy, Schumann.) accostati ai grandi del XX secolo (Webern, Boulez, Schoenberg.). Il ciclo vantava un importante omaggio al Maestro Karlheinz Stockhausen, recentemente scomparso. "Prospettive Pollini" ha valorizzato compositori italiani, spesso assenti dai cartelloni nazionali, del peso di Bruno Maderna (del quale sono state eseguite "Canzoni a Tre Cori" e "Aura") e di Luigi Nono (del quale sono state eseguite l'impegnativa opera "A Floresta", "Sofferte Onde Serene" e "Canti di vita e d'amore"). Con la produzione contemporanea la manifestazione ha incluso anche l'esecuzione dei due Concerti per Pianoforte e Orchestra di Brahms con i quali Pollini è tornato a collaborare con l'Orchestra di Santa Cecilia dopo una lunga pausa. La prestigiosa rassegna è stata resa possibile grazie alle collaborazioni con importanti gruppi e artisti internazionali specialisti del repertorio contemporaneo come il Klangforum Wien diretto da Peter Eötvös, l'Experimental Studio des SWR Freiburg e lo Schlagquartett Köln oltre a musicisti del livello di Marino Formenti, Barbara Hannigan e Alain Damiens. Il progetto è stato coronato da nove sale completamente esaurite, un grande successo di critica nazionale e internazionale, lasciando un segno nella vita culturale della città. Per favorire l'accesso a questo prestigioso progetto, la biglietteria di "Pollini Prospettive" ha goduto di prezzi particolarmente contenuti e formule agevolate di abbonamento che hanno garantito la presenza di un pubblico giovane.

Nello stesso mese il Maestro Gatti ha diretto in forma di concerto l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia nel *Parsifal*, la monumentale ultima opera di Wagner con un cast di altissimo livello: tra i cantanti segnaliamo il debutto italiano di Simon O'Neill (Parsifal) e di Georg Zeppenfeld (Gurnemanz) considerate le più interessanti voci emergenti del repertorio wagneriano; e ancora il soprano Evelyn Herlitzius (Kundry), già celebre Brunhilde di Bayreuth e il baritono Detlef Roth (Amfortas), indimenticabile Wolfram del Tannhauser diretto dal M° Chung in Accademia nel 2001. Il *Parsifal*, è stata una collaborazione con il Festival di Bayreuth dove il M° Gatti ha poi debuttato nella successiva estate.

Nella prima metà di febbraio il M° Pappano ha diretto l'integrale delle Sinfonie di Brahms con un incredibile successo di pubblico segnato da ben sei esauriti. A seguire, sempre il Maestro Pappano ha diretto il concerto celebrativo per il centenario dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con lo stesso programma che nel 1908 inaugurò la sala dell'Augusteo. Si è trattato di un momento particolarmente

importante e significativo per la vita della nostra istituzione che cento anni fa, con la creazione dell'Orchestra stabile, colmava una grave lacuna della cultura italiana nel campo della musica sinfonica. Nel quadro della collaborazione con altri enti italiani, il programma del Centenario è stato inoltre presentato con grande successo di pubblico a Perugia (Teatro Morlacchi), Ferrara (Ferrara Musica), Parma (Auditorium Paganini e Teatro Regio) e Torino (Lingotto). Nell'ambito dei festeggiamenti del centenario l'Orchestra di Santa Cecilia ha voluto offrire gratuitamente alla cittadinanza romana una maratona di 12 ore di concerti esibendosi, il 17 febbraio, in formazioni cameristiche in tutte le sale dell'Auditorium "Parco della Musica": dalle 10 alle 22 circa 60000 romani sono venuti a festeggiare questa importante ricorrenza superando ogni possibile aspettativa; i programmi proposti sono stati i più vari, dal barocco al contemporaneo, dal jazz alla melodia napoletana favorendo in particolare la musica nazionale. La giornata è stata conclusa da una spettacolare festa pirotecnica-musicale ideata dal Valerio Festi. Nell'occasione del Centenario dell'Orchestra stabile dell'Accademia di Santa Cecilia è stato inaugurato alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il "MUSA" (Museo degli strumenti musicali dell'Accademia di Santa Cecilia). In questa sede sono previste mostre, convegni, pubblicazioni, attività di ricerca e documentazione dedicate ai primi cento anni di attività della nostra Orchestra che sono durate sino al febbraio 2009.

Sempre a febbraio Martha Argerich ha curato la realizzazione del *Progetto Scaramuzza*, omaggio ad uno dei più importanti didatti italiani dello scorso secolo, presentandosi sia in un concerto da camera che in tre produzioni sinfoniche sotto la direzione del Maestro Yuri Temirkanov.

La Pasqua è stata festeggiata con un tutto Mozart e con il debutto di Louis Langrée (direttore di casa al Festival di Salisburgo e creatore a sua volta del festival "Mostly Mozart" del Lincoln Center di New York) alla guida dell'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia. Ancora ad aprile sono da segnalare il ritorno di Vladimir Jurowski, con un programma centrato sul balletto che ha messo a confronto Ciaikovsky con il suo grande ammiratore Igor Stravinsky e il suo balletto "Il bacio della fata", e il debutto di Andé Previn, celebre pianista/direttore statunitense che ha diretto per la prima volta a Roma e per la prima volta la Terza Sinfonia di Rachmaninoff (in collaborazione con la "Fondazione Sergeji Rachmaninoff" di Ginevra). Ad Aprile, la Quinta Sinfonia di Mahler è stata diretta dal giovane austriaco, al debutto a Roma, Christian Arming. Il Maestro Arming è stato inoltre protagonista di una speciale iniziativa volta a presentare la complessa sinfonia di Mahler ad un pubblico giovane in occasione di un "Family Concert" della domenica mattina a cui tutti possono accedere con l'acquisto di un biglietto puramente simbolico. Sempre ad aprile si è avuta la prosecuzione degli intensi festeggiamenti haendeliani con l' "Alexander Feast", con la direzione di uno specialista italiano di questo repertorio quale è il Maestro Filippo Maria Bressan e di un cast internazionale con la nuova diva del barocco Carolyn Sampson. Il mese si è concluso con il ritorno del direttore musicale dell'Orchestra, il M° Antonio Pappano, che ha diretto la prima assoluta di una nuova commissione dell'Accademia a Luca Francesconi, uno dei più interessanti compositori della sua generazione recentemente nominato direttore artistico della Biennale Musica di Venezia: il nuovo brano, un concerto per tromba e orchestra dedicato al grande solista Hakan Hardenberger, protagonista di questa esecuzione ceciliana, si intitola "Hard Pace" ed è frutto di una collaborazione nazionale ed europea con "MITO Settembre Musica" Festival Internazionale della Musica Torino/Milano, Bergen Philharmonic Orchestra, Göteborg Symphoniker, e Zaterdag Matinee (Amsterdam).

A maggio l'Orchestra ha inaugurato il festival "Suona Francese", in collaborazione con l'Ambasciata di Francia, con un concerto diretto da Kazushi Ono che ha visto il debutto a Santa Cecilia del pianista Piotr Anderszewski: in programma anche musiche di Messiaen di cui nel 2008 si festeggiavano i cento anni dalla nascita. Il mese di maggio ha

visto anche la presenza del celebre soprano Violetta Urmana, impegnata in musiche di Berlioz e Wagner, il ritorno di Mario Brunello con il concerto di Rota, di Gustavo Dudamel con la Terza Sinfonia di Mahler e di Tom Koopman con la "Contesa di Febo e Pan" di Bach. Chiusura di stagione a giugno con il ritorno del Maestro De Burgos e del chitarrista Pepe Romero impegnati in un programma tutto spagnolo.

La stagione 2008/2009 si è inaugurata con la "Giovanna D'Arco" di Honneger diretta dal Maestro Pappano, con la partecipazione straordinaria della giovane attrice francese Romane Boringher nei panni dell'eroina francese; la stagione è proseguita con un doppio omaggio a Mendelssohn, nei duecento anni dalla nascita, curato dallo specialista Kurt Masur, il "Porgy and Bess" di Gershwin diretto da Wayne Marshall e, tra gli altri appuntamenti, il debutto dell'astro nascente russo Tugan Sokhiev in concerti a cui prende parte come solista Enrico Dindo, l'ultimo violoncellista italiano vincitore del premio "Rostropovich". A dicembre si è avuto il debutto del direttore americano Donald Runnicles: con lui Radu Lupu per il Terzo Concerto di Bartok. Ancora grandi solisti a dicembre: il debutto di Till Fellner impegnato con il M° Kent Nagano in un tutto Beethoven, e Leonidas Kavakos impegnato con Pappano nel concerto di Sibelius. Sempre a dicembre il tradizionale Concerto di Natale, anche questo diretto dal Direttore Musicale dell'Orchestra, il M° Antonio Pappano: il programma era incentrato sul tema della danza.

Come sempre i programmi della stagione estiva sono studiati per un ascolto più facile e volti ad un pubblico più variegato: la stagione infatti ha dedicato i programmi musicali dei suoi concerti a diverse capitali e culture musicali internazionali. Da segnalare il "New York Concert" con la partecipazione di Stefano Bollani, il "Buenos Aires Concierto " centrato sul tema del tango con il premio oscar Louis Bacalov e il bandoneon di Richard Galliano: quest'ultimo concerto, in collaborazione con il Comune di Roma, è stato eseguito in Piazza Campidoglio ad ingresso gratuito per la cittadinanza in occasione della Festa della Musica. La stagione estiva è quindi proseguita con il concerto "Simphonie d'Espagne", con il violinista Massimo Quarta diretto da John Axelrod, e con un programma intitolato "Russkaya Noch" (Notte russa), diretto dall'italiano Nicola Luisotti e ovviamente dedicato al repertorio russo, infine è stato presentato il programma "The Sound of Rome" dove il M° Pappano ha diretto i tre poemi sinfonici di Respighi dedicati alla Città Eterna con video proiezioni appositamente ideate: questo concerto è stato realizzato in collaborazione con il "Festival Internazionale di Villa Adriana" (Tivoli).

A giugno l'Accademia ha presentato una co-produzione con il Teatro Valli di Reggio Emilia e Musica per Roma: "Miracolo a Milano" opera/progetto di Daniele Abbado e Giorgio Battistelli ispirato ai testi di Cesare Zavattini. Si è trattato di un progetto particolarmente complesso ed innovativo che oltre alla commissione della nuova opera di Battistelli è stato completato da altri due spettacoli al confine tra la prosa e la musica.

Prima della stagione autunnale il settembre di Santa Cecilia si è incentrato sul "Bel Canto"italiano, nel quadro di un progetto a carattere festivaliero di cui questa è stata la prima edizione e che l'Accademia riproporrà nelle stagioni a seguire. Il Belcanto Festival si è sviluppato con alcuni concerti di canto di cui si segnalano quello del soprano Mariella Devia e quello della Diva italiana per eccellenza Cecilia Bartoli in uno speciale concerto dedicato a Maria Malibran. Clou del Belcanto Festival è stata l'esecuzione in forma di concerto della "Norma" di Vincenzo Bellini diretta da Kent Nagano: l'opera ha registrato il debutto nel ruolo della protagonista di Micaela Carosi, astro nascente del firmamento lirico internazionale.

Durante la Festa del Cinema l'Accademia ha potuto effettuare un concerto privato nella storica sede di Via dei Greci con le ultime Sinfonie di Mozart dirette dal M°Pappano e un concerto a Bologna nell'ambito del Bologna Festival presentando sempre con il M°Pappano, solista il primo corno dell'Orchestra Alessio Allegrini, musiche di Carter (nei 100 anni del compositore americano) e Mahler.

Il calendario della stagione di concerti si è arricchito inoltre dalle presenza dalla Israel Philharmonic diretta da Zubin Mehta. Un particolare accordo con la Filarmonica del Lussemburgo ha permesso di presentare al pubblico romano un concerto beethoveniano diretto da Emanuele Krivine e con il pianista Rudolf Buchbinder a prezzi molto contenuti.

La stagione da camera è stata caratterizzata dalla particolare attenzione al repertorio contemporaneo, alle giovani generazioni di artisti nonché alle innovazioni del linguaggio musicale. Ricordiamo la "Britten Sinfonia" con un progetto dedicato a Moondog, il più celebre compositore "barbone" di New York passato alla leggenda: il concerto ha fatto registrare il debutto italiano della direttrice Johanna MacGregor già molto celebre nel mondo anglosassone soprattutto tra i giovani per il suo approccio innovativo al testo musicale. Altra novità è stata la "Passione Secondo San Marco", opera del compositore contemporaneo Osvaldo Golijov con la Schola Cantorum di Caracas (equivalente canoro della Bolivar di Dudamel): l'opera, rappresentata in forma scenica, si sviluppa come una "Passione" del XXI secolo, dove linguaggi diversi come ritmi latino-americani, canto gregoriano, jazz, klezmer e capoeira si fondono in un travolgente spettacolo di musica, canto, samba, salsa e tango dove la globalizzazione diventa arte.

La stagione da camera ha poi presentato prestigiosi appuntamenti come l'"Orlando Furioso". L'opera di Vivaldi infatti ha aperto la stagione 2008-9 in forma di concerto eseguita dall'Orchestra Barocca di Venezia diretta da Andrea Marcon con protagonista Romina Basso. Incredibilmente ricca è stata la presenza dei più grandi pianisti internazionali: Maurizio Pollini, Martha Argerich, Mitsuko Uchida, Leif Ove Andnes, Gregory Sokolov, Krystian Zimmerman, Radu Lupu, Alfred Brendel. Il pianista iraniano Ramin Bahrami e il violoncellista Mario Brunello sono stati i protagonisti con i loro programmi incentrati sul compositore tedesco di una "Maratona Bach": Brunello, con il suo "Pensavo fosse Bach", ha presentato una versione delle Suites per violoncello con installazioni video e il commento di Vinicio Capossela. Bahrami invece ha eseguito le Variazioni Goldberg. Particolarmente importante nella stagione da camera è stata la presenza dei gruppi cameristici formatisi all'interno dell'orchestra ceciliana e che collaborano con solisti di calibro internazionale: così Leonidas Kavavos si è presentato con l'Orchestra d'Archi dell'Accademia mentre Pappano si è esibito con l'Ensemble di Ottoni sempre dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Nel corso della stagione si è anche costituito un Ensemble Contemporaneo che ha presentato al pubblico la rassegna "Convergenze" dedicata al confronto tra musica del XX secolo e quella di oggi con diverse prime esecuzioni assolute e prime esecuzioni italiane. Il progetto si è reso possibile grazie alle collaborazioni con l'Accademia Tedesca, il British Council, l'Istituto Cervantes e l'Ambasciata di Francia ("Suono Francese"). Molte le presenze di compositori italiani delle ultime generazioni come Emanuele Casale, Lucio Gregoretti, Stefano Taglietti e Stefano Gervasoni, o stranieri come Karol Beffa, Luis De Pablo In questo ambito sono state anche eseguite musiche dei maggiori compositori del secolo scorso come Hindemith, Messiaen, Nono, Stockhausen, Xenakis, Ligeti.

In campo discografico l'impegno più importante è stata la registrazione nel mese di luglio della *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini per la EMI con la direzione di Pappano e un cast di rilevanza internazionale (Georghiu, Kaufmann, Skhlosa, Capitanucci). Il progetto è il più importante contributo nazionale a livello discografico in occasione dei 150 anni dalla nascita del grande compositore toscano. Considerata la crisi delle case discografiche questa registrazione deve ritenersi senz'altro un importante segno di fiducia nei confronti delle nostre compagini artistiche.

Ricchissima la stagione "Tutti a Santa Cecilia" dedicata ai più piccoli, ai giovani, agli studenti e alle famiglie con molte nuove iniziative, seminari, spettacoli e concerti per tutte le età: il programma come sempre si propone lo scopo di avvicinare il più vasto

pubblico, a partire dalle scuole, al mondo della musica classica. La stagione "Tutti a Santa Cecilia" è illustrata in un'apposita relazione.

Un'ultima menzione al ciclo It's Wonderful che con i suoi 12 appuntamenti presenta una varietà di proposte sui nuovi e diversi linguaggi musicali di oggi: dalla dark singer Diamanda Galas, al giovane compositore-violoncellista Giovanni Sollima, fino alla diva cinematografica Liza Minelli. It's Wonderful ha presentato inoltre una innovativa rassegna dedicata alla musica contemporanea programmando a Roma, per la prima volta, un ciclo dedicato al nuovo genere della Video-Opera in collaborazione con importanti istituzioni culturali come la Fondation Royaumont di Parigi. Con questo ciclo l'Accademia intende ristabilire significativamente nell'Auditorium il suo ruolo verso la musica contemporanea.

Accademia Nazionale di Santa Cecilia Stagione "Tutti a Santa Cecilia!" 2008

Nell'arco della stagione 2008 proseguiranno i concerti, spettacoli ed altre iniziative di carattere didattico e divulgativo che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dedica ai bambini, ai giovani, alle scuole, alle famiglie ed in generale al nuovo pubblico che vuole avvicinarsi all'universo della musica attraverso "Tutti a Santa Cecilia!".
Proprio alle famiglie sarà dedicata l'iniziativa "Tutti a Santa Cecilia...nel weekend" contenente le iniziative del fine settimana per tutte le età, fra cui anche gli amati Family Concert, concerti a prezzi accessibili che offrono l'opportunità di ascoltare celebri brani del repertorio sinfonico preceduti da una introduzione di carattere divulgativo.
Nell'ambito della formazione di giovani artisti è stato incrementato il numero dei Corsi di Voci Bianche, che sono arrivati a 7 gruppi e che hanno interessato ragazzi dai 6 ai 23 anni (280 elementi complessivi); come nelle precedenti stagioni, è prevista la loro partecipazione a produzioni dell'Accademia e del Teatro dell'Opera di Roma. Anche la JuniOrchestra, l'Orchestra dei ragazzi dell'Accademia, suddivisa in due gruppi in base all'età e al livello artistico, ha visto ampliarsi la partecipazione dei ragazzi (200 elementi complessivi).
L'attività della Stagione avrà fra i suoi obiettivi quello di favorire lo sviluppo e la conoscenza della musica. Nell'ambito di questo scenario, particolare attenzione verrà data alla musica contemporanea e alla produzione di opere in prima assoluta.
Un'intensa attività sarà anche quella dedicata ai laboratori musicali interattivi per le scuole. Nei laboratori si impara facendo: i ragazzi possono suonare gli strumenti musicali dell'Orchestra, costruirli, dirigere, cantare e persino comporre brani musicali. Sempre alle scuole sono dedicate le Prove Aperte dell'Orchestra e "Mettiamoci alla prova!", in cui i ragazzi hanno la possibilità di sedersi sul palcoscenico accanto ai musicisti.
Le iniziative di "Tutti a Santa Cecilia!" puntano anche a scoprire campi inesplorati: con "Do, Re, Mi Fa...bene!" i concerti che si rappresentano negli ospedali: l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia porta al Policlinico Umberto I alcune iniziative per permettere a chiunque di godere della musica. I ragazzi non solo ascolteranno ma, relativamente alle loro condizioni, potranno partecipare alle attività proposte dagli Artisti.
Un interesse particolare è stato inoltre dato alla diversa abilità, attraverso la realizzazione di percorsi musicali che hanno dato vita a spettacoli in cui vengono attuate alcune tecniche di musicoterapia con ragazzi diversamente abili al fine di aiutarli ad esprimersi meglio con se stessi grazie alla musica con la partecipazione dei professori d'Orchestra e degli Artisti del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Con Musica in-attesa protagoniste sono invece le mamme e i nascituri, in un concerto dedicato alle donne in gravidanza, ma anche ai futuri papà, ai nascituri e a chi vorrà condividere con loro un'esperienza musicale speciale.

5. Attività Culturali anno 2008

L'attività del settore riguarda molteplici ambiti e precisamente:

1. L'attività editoriale
2. La bibliomediateca (comprensiva del patrimonio della biblioteca, dell'archivio storico, degli archivi di etnomusicologia, degli audiovisivi e fototeca)
3. Conferenze, convegni, rassegne e mostre
4. Spazio espositivo Risonanze
5. Museo degli strumenti musicali

Il programma delle attività culturali dell'Accademia è mirato prima di tutto al completamento della messa al pubblico del patrimonio storico nei nuovi spazi della Bibliomediateca, Risonanze e del Museo degli strumenti musicali. Tali attività, nei diversi settori del patrimonio, sono strettamente legate fra loro per offrire servizi efficienti e venire incontro alle richieste dell'utenza interna e esterna, anche attraverso i servizi on-line, tramite il portale istituzionale e il sotto-portale della Bibliomediateca, che fornisce **informazioni circa l'attività svolta negli archivi (catalogazione, riversamento, studio delle raccolte ecc.), l'attività editoriale, i convegni, le mostre, le conferenze**.

Il 16 febbraio è stato inaugurato il MUSA-Museo degli strumenti musicali, e il relativo sotto-portale per i servizi on-line offerti dal Museo.

A tutto ciò si è aggiunto il consueto programma di convegni, conferenze e mostre, oltre all'attività editoriale che dallo scorso anno prevede anche collane discografiche e prodotti multimediali.

ATTIVITÀ EDITORIALE

Collana "L'Arte armonica":

Per la **Serie II, Musica Palatina**:

- **Si è conclusa la redazione de *I Vespri solenni per la festa di S. Cecilia***, di Alessandro Scarlatti, a cura di Hans Jörg Jans, Bernhard Poensgen e Fabrizio Scipioni. Il volume, corredato di un CD con la registrazione dell'esecuzione dei *Vespri*, sarà pubblicato nel 2009.

Per la **Serie III, Studi e testi**:

- **Si è conclusa la redazione del volume L. van Beethoven, *Epistolario*,** vol. 4/VII – Indici, nuova edizione in 7 volumi a cura di S. Brandenburg in traduzione italiana di Luigi Della Croce. Sarà consegnato per la stampa nel 2009. Progetto pluriennale, avviato nel 1998, conclusione prevista per il 2009.

- **È stato pubblicato il vol. 7, Erik Battaglia, Gioia e dolore diventano canto. Mille Lieder su testo di Goethe,** corredato da CD con liriche inedite di autori italiani su testi di Goethe.

- Si è conclusa la **redazione** del volume di Daniela Tortora, *Danza Pittura Musica. Intorno ai sodalizi artistici degli anni Quaranta: Dallapiccola Milloss Petrassi.* Pubblicazione prevista nel 2009.

Per la **Serie IV, Iconografia e cataloghi**

- **Si sono concluse**, a cura degli studiosi Patrizia Veroli e Gianfranco Vinay, le ricerche della documentazione storica e iconografica per la pubblicazione del volume celebrativo del 100 anni dei Ballets russes 1909-2009. Pubblicazione prevista per il 2009.

Collana "19»«21" in collaborazione con BMG-Ricordi

- Si è **conclusa la redazione** del volume Carl Dahlhaus, *Antologia di scritti sulla musica,* vol 1, a cura di Alberto Fassone. Pubblicazione prevista nel 2009.

Periodici:

- **Studi Musicali,** (semestrale di studi musicologici diretta da Agostino Ziino), sono stati **pubblicati i volumi nn. 1 e 2** Anno XXXVII, con saggi di eminenti studiosi italiani e stranieri, in lingua originale.
- **È stato pubblicato l'Annuario** relativo alle attività del **2007**
- **Si è conclusa la redazione** dell'**Annuario retrospettivo 1982-1991** (in due volumi). Pubblicazione prevista nel 2009.

Collana discografica "AEM"Archivi di Etnomusicologia
È stata rivista l'impostazione della collana discografica AEM che sarà ordinata per regioni e quindi per raccolte, campagne di registrazione e raccoglitori. **Si è conclusa la redazione della pubblicazione** del **n.5 della collana**, dedicato alle musiche tradizionali dell'Abruzzo, a cura di Sandro Biagiola. Sarà pubblicato nel 2009.

Collana "I Gusci" per ragazzi dagli 8 ai 14 anni:

- È **stato pubblicato** *La mano farfalla*, di Roberto Piumini, secondo volume per i ragazzi dagli 8 ai 14 anni, dedicato agli strumenti musicali

- È **stato pubblicato** *Il flauto di Felix*, di Mela Cecchi, terzo volume per i ragazzi dagli 8 ai 14 anni, dedicato agli strumenti musicali

Collana "Fuori dal Guscio" per ragazzi dagli 8 ai 14 anni:

- È **stato pubblicato** ***Ricci, piroli, chitarre e tamburi.*** *Una giornata al museo degli strumenti musicali,* di Paola Pacetti, una guida dedicata ai giovani visitatori del museo strumentale in occasione dell'inaugurazione del Museo degli strumenti musicali

Fuori collana

- È **stato pubblicato** ***Risonanze#2 Giulio Paolini & Fabio Vacchi***, a cura di Marcello Smarrelli. Catalogo della mostra realizzata nell'ambito del progetto Arte e Musica per Santa Cecilia.

- È **stato pubblicato** ***Il museo e le sue collezioni***, breve guida alle collezioni degli strumenti del museo strumentale.

- È **stato pubblicato** ***100 . 101. I primi cento anni dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia***, a cura di A. Bini, R. Grisley e U. Nicoletti Altimari, con DVD allegato, volume idealmente collegato con la mostra dallo stesso titolo.

BIBLIOMEDIATECA (Tutela e valorizzazione del patrimonio storico)

Raccoglie il patrimonio composto da **Biblioteca** (121.000 unità librarie), **Archivi di Etnomusicologia e Audio-videoteca** (per un totale di ca. 15.000 ore di audio/audiovideo su diversi supporti), **Fototeca** (ca. 30.000 foto dai dagherrotipi al digitale), **Archivio storico** (più di un chilometro di documenti, dal 1650 ad oggi), **Archivio sonoro e audiovisivo** (ca. 4200 registrazioni inedite di concerti provenienti dai concerti prodotti dall'Accademia).

Dal punto di vista tecnologico, anche la seconda fase – triennale – del progetto bibliomediateca si avvale dell'apporto di ENEL e Regesta.exe per l'architettura informatica e IBM per l'hardware e lo sviluppo del multimediale.

L'opportunità di valorizzare il proprio patrimonio storico ha spinto l'Accademia a partecipare, come partner di contenuto, a due progetti di ricerca e sviluppo finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito del sesto programma quadro. Si tratta di AXMEDIS (Automating Production of Cross Media Content for Multi-channel Distribution) e I-Maestro.

AXMEDIS (coordinato dal Dipartimento di sistemi informatici della facoltà di Ingegneria dell'Università di Firenze), mira alla creazione di una infrastruttura tecnologica che consente sia all'utente professionale (secondo un modello B2B) che all'utente finale (secondo un modello B2C) di numerose comunità professionali (fra le quali anche mediateche, editori, musei, industrie, ecc...) di fruire di oggetti multimediali in maniera sicura, economicamente sostenibile, utilizzando un efficace sistema di gestione dei diritti di ogni legittimo proprietario degli oggetti digitali. Gli oggetti digitali sono fruibili in diverse modalità (PC, telefoni cellulari di ultima generazione, Tv interattiva, Computer palmari) grazie alla partecipazione al progetto di industrie leader nei vari campi. Il progetto, avviato nel settembre 2004, **si è concluso ad agosto 2008**.

I-MAESTRO (coordinato dal Interdisciplinary Centre for Scientific Research in Music dell'Università di Leeds) dedica 36 mesi alla creazione di una infrastruttura tecnologica per l'educazione musicale relativamente agli strumenti ad arco ed alle materie teoriche. Il consorzio annovera le maggiori istituzioni del settore: gli spagnoli di ALBENIZ, i francesi di IRCAM, la City University di Londra, gli olandesi di FNB per l'insegnamento ai disabili, etc... Le più diffuse modalità di insegnamento della musica sono prese in considerazione (lezioni in classe, a distanza, autoapprendimento, ecc...). Il progetto, avviato nell'ottobre 2005, **si è concluso a settembre 2008**.

Per quanto riguarda **la Bibliomediateca**, nel 2008 è proseguito il lavoro previsto nel nuovo progetto triennale, dedicato alla manutenzione evolutiva della piattaforma, alla realizzazione dei nuovi database (didattica e archivio musica), alle interfaccia utente non ancora ultimate e allo sviluppo del portale. È proseguito inoltre il lavoro di popolamento delle basi dati relative all'intero patrimonio della Fondazione. In particolare:

- **Biblioteca**: messa on line di tutti gli allegati digitali (manoscritti, libri antichi, documenti di archivio, rassegna stampa, anteprima dei file sonori degli Archivi di etnomusicologia), con possibilità di consultazione in remoto. Progettazione e realizzazione di iniziative didattiche per la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio librario. Restauro delle legature, e di alcuni manoscritti e rari.
- **Archivio storico**: proseguimento della schedatura del materiale dal 1967 ad oggi e completamento del riordino del materiale già schedato, attività di ricerca per l'individuazione dei materiali per le mostre e le pubblicazioni dedicate alle celebrazioni del centenario dell'orchestra sinfonica.

- **Archivio Rassegna stampa**: completamento della catalogazione del Fondo Molinari
- **Cronologia dei concerti:** inseriti gli anni 1908-1958, privilegiando i concerti sinfonici in vista del centenario.
- **Audioteca e Archivi di Etnomusicologia**: Catalogazione informatizzata delle raccolte etno e dei fondi disco-nastrografici, compreso il patrimonio relativo ai concerti prodotti dall'Accademia. Registrazione di conferenze, e conferenze concerto. Realizzazione dei videoclip da mandare sui maxi schermi montati all'esterno dell'Auditorium.
- **Archivio sonoro e audiovisivo**: catalogazione e inserimento nelle schede di cronologia delle registrazioni di tutti i concerti della stagione.
- **Museo degli strumenti musicali**: inaugurazione del Museo e del relativo portale, avvio delle attività in programma presso il Museo.

È proseguito il progetto **"Note in Archivio"**, ciclo di incontri finalizzati alla presentazione della piattaforma innovativa che integra tecnologia e metodologia, pensata per soddisfare le specifiche esigenze di chi lavora nel mondo delle biblioteche e degli archivi, predisposta per il trattamento e la descrizione di archivi storici, fotografici, audiovisivi e sonori, per biblioteche, eventi, comunicati, news e rassegna stampa. L'intento è quello di condividere tale esperienza e promuovere il "riuso" delle metodologie e degli strumenti realizzati con tutti gli operatori, grandi e piccoli, istituzionali e non, del settore dei beni culturali che stiano per o abbiano intenzione di operare la stessa scelta.
Grazie ad un accordo con **Regesta.exe** e **3D Informatica** l'intera piattaforma, immediatamente operativa, viene resa disponibile in modalità Application Service Model per offrire un servizio di alto livello qualitativo a costi contenuti, garantendo la piena autonomia nella gestione e pubblicazione delle proprie risorse documentarie e il recupero delle banche dati preesistenti in altri formati.
Nel 2008 hanno aderito a Note in Archivio il Teatro Regio di Torino, il Teatro Stabile di Torino, e l'Archivio storico Capitolino.

CONFERENZE

Delle attività promosse dall'Accademia fanno parte anche **conferenze**, **convegni**, **inviti alla lettura**, ecc.
Nel corso del 2008 si sono svolte le seguenti **conferenze** degli Archivi di etnomusicologia:

- 31 marzo, Giorgio Adamo, *Esperienze di etnomusicologia visiva in Calabria*
- 6 maggio, Enrique Camara de Landa, *Tra ricerca e divulgazione: una collana di DVD sulla musica indiana*

Sono inoltre in programma:

- 18 novembre, Francesco Giannattasio, *Musica di tradizione etiope*
- 3 dicembre, Hans Weishethamet, *Ethnography, Music, Language: from Kathmandu to The Sex Pistols*

Tutte le conferenze sono state videoregistrate e sono fruibili attraverso il portale della Bibliomediateca.

CONVEGNI E RASSEGNE

Il **14 e 15 marzo** nello spazio Forum del Museo degli strumenti musicali, si è svolto il **seminario di studi sulla forma musicale** in collaborazione con il GATM e l'Università

degli Studi di Roma 2 "Tor Vergata". Hanno partecipato in qualità di relatori due studiosi di fama internazionale, William Caplin professore di Teoria della musica all'Università McGill di Montreal, e David Gagné, professore di teoria e analisi della musica al Queens College e al Graduate Center della City University di New York.

L'**11 giugno** si è svolta una giornata di studi per la presentazione del progetto ***Musica riscoperta. Repertorio strumentale romano di fine Ottocento nei manoscritti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia*** in collaborazione con l'Università La Sapienza. Sono intervenuti: Bruno Cagli e Annalisa Bini, rispettivamente Presidente e Responsabile delle attività culturali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, e Antonio Rostagno, Responsabile del Laboratorio di musica strumentale dell'Università degli Studi di Roma 1 "La Sapienza". Al termine gli studenti dell'Università hanno eseguito una selezione di esempi dal repertorio oggetto della ricerca.

Nei giorni **13-15 novembre**, presso lo spazio Forum del Museo degli strumenti musicali, si è svolto il **convegno per il 60° anniversario della fondazione del Centro Nazionale di Studi sulla Musica Popolare (CNSMP)** ora Archivi di etnomusicologia. Partendo dalla ricorrenza dell'evento che è stato spesso considerato l'atto di nascita dell'etnomusicologia in Italia, il convegno è stato l'occasione per una riflessione comune sul senso di una vicenda storica e sulle sfide attuali che si pongono alla disciplina. A tal fine sono stati sollecitati interventi basati su concrete esperienze di ricerca e iniziative nel campo editoriale e museografico, che contribuiscano a definire un panorama delle questioni più significative oggi al centro dell'interesse e delle attuali esigenze di (ri-)definizione dei compiti e degli ambiti della disciplina.

Il **5 maggio** nello spazio Forum del Museo degli strumenti musicali, si è svolta la **presentazione di un volume** di Marcello Martiniano Ferreira sulla vita e la carriera artistica di Ferruccio Vignanelli. Sono intervenuti il presidente Bruno Cagli e il M° Salvo Romeo.

Nei giorni **9, 10 e 16 giugno**, in occasione della produzione di tre spettacoli di Video Opera Project, si è svolta la Mostra **Video Opera,** Rassegna della migliore produzione di opere videomusicali di giovani artisti emergenti, in proiezione nel Foyer del Teatro Studio. Circa trenta cortometraggi scelti tra i lavori realizzati dagli allievi di due tra i maggiori centri europei di formazione in questo campo: la Scuola di Musica e Nuove Tecnologie del Conservatorio Giuseppem Tartini di Trieste e Le Fresnoy – Studio National des Arts Contemporaines di Tourcoing in Francia. Ad insegnarvi sono alcuni tra i principali artisti della scena video-musicale internazionale e il concetto che guida il loro lavoro è la base stessa della video-opera, la "contaminazione" tra i generi e le forme d'arte. Il continuo e costruttivo dialogo tra immagini, suoni e movimenti avviene attraverso l'uso delle più avanzate tecniche e tecnologie di elaborazione audio e video, che i due istituti mettono a disposizione degli allievi per lo sviluppo dei propri progetti.

Il **26 settembre** nello spazio Forum del Museo degli strumenti musicali, si è svolta la **presentazione del volume** di Francesco Sanvitale *Giuseppe De Luca. Baritono inimitabile.* Sono intervenuti il presidente Bruno Cagli, il professor Sanvitale e la nipote di De Luca, Nicoletta Panni; al termine sono stati proiettati alcuni video storici, poi il baritono Davide Malvestio e il pianista Roberto Lupo hanno eseguito alcuni fra i pezzi favoriti di De Luca.

Il **4 ottobre** nello spazio Forum del Museo degli strumenti musicali in occasione della 4a Giornata del Contemporaneo indetta da AMACI, si è svolto ***Video Opera in Museo***. Le

opere video musicali presentate nel mese di giugno per il Video Opera Project vengono proposte al pubblico in nuovo contesto, quello del Museo degli strumenti musicali, che ne muta il senso di lettura. Il museo stesso diviene uno strumento al servizio dell'arte sonora e visiva; facendosi cassa di risonanza per le opere video musicali. Il metalinguaggio della video-opera, creato dalla fusione di suoni e immagini, avvolge e coinvolge lo spettatore e i suoi sensi al punto da immergerlo nell'opera d'arte.

Nei giorni **10-14 ottobre** si è svolta una **Maratona Cinematografica su Giovanna d'Arco**, *Jeanne d'Arc au Cinema*, in occasione della *Jeanne d'Arc au bûcher* di Honegger che ha inaugurato la Stagione sinfonica 2008-09. Quattro i film proiettati, scelti fra la sterminata messe di pellicole ispirate alla Pulzella d'Orléans: *La Passione di Giovanna d'Arco* (1928) di Carl Th. Dreyer, definito dalla critica il più assordante film muto della storia del cinema, *Giovanna d'Arco al rogo* (1954) di Roberto Rossellini, trasposizione cinematografica dell'oratorio di Honegger e Claudel, con una straordinaria Ingrid Bergman che recita in italiano; *Il Processo di Giovanna d'Arco* (1963), austero e glaciale capolavoro di Robert Bresson; infine la *Giovanna d'Arco* (1999) di Luc Besson, la spettacolare versione ricca di effetti speciali e dei virtuosismi della cinepresa tipici del regista di *Léon* e del *Quinto Elemento*: fulgida protagonista, Milla Jovovich.

SPAZI ESPOSITIVI (RISONANZE, MUSEO DEGLI STRUMENTI MUSICALI)

RISONANZE
Nel 2008 si sono svolte le seguenti mostre:

Dal 16 febbraio al 6 maggio, **Mostra fotografica** dedicata ai primi cento anni dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia affiancata, solo nella giornata del 17 febbraio, dalla proiezione del **Video "Cento centouno"** sulla storia dell'Orchestra, e del **Video "The sound of Rome"**, dedicato ai Poemi sinfonici romani di Respighi eseguiti dalla nostra Orchestra diretta da Antonio Pappano, entrambi realizzati da Anton Giulio Onofri.

Risonanze#2. Giulio Paolini & FabioVacchi, dal 5 maggio al 15 giugno. Fa parte di un ciclo di mostre nato dal desiderio di far incontrare arte e musica nell'ambito della più importante istituzione musicale italiana, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. In Risonanze#2 l'opera di Giulio Paolini è ospite della musica di Fabio Vacchi e il catalogo che accompagna la mostra, oltre a documentare questo incontro, è un omaggio che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia rende alla figura di Paolini e alla sua presenza a Roma. L'artista, come già Enrico Castellani nel precedente appuntamento, ha realizzato un'opera in edizione limitata dal titolo L'offerta musicale (2008) che andrà a supporto del progetto "Sostieni l'Accademia" e più precisamente del programma di private fund raising Arte e Musica per Santa Cecilia, ideato da Federica Tittarelli. I quartetti d'archi n. 3 e n. 4 composti da Fabio Vacchi, eseguiti dal Quartetto di Cremona, sono stati registrai in un CD allegato al catalogo che accompagna l'esposizione. L'offerta musicale (2008), presentata da Giulio Paolini nello spazio Risonanze, nasce dalla rimeditazione di diversi lavori e costituisce l'accompagnamento visivo all'ascolto dei quartetti che Fabio Vacchi ha scelto di far eseguire per il concerto inaugurale e di cui rimane testimonianza nel video realizzato da Anton Giulio Onofri. Per l'occasione Paolini ha anche realizzato per l'Accademia **un'opera in edizione a tiratura limitata**.

100 . 101 I primi cento anni dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, 12 ottobre -11 dicembre. La mostra, dedicata alla celebrazione dei cento anni dalla